



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: **BOIC87800G** Codice Fiscale: **91357350379**

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna Tel. 051/584082 - 051/330374 - Fax 051/6449146

e-mail: **boic87800g@istruzione.it** - PEC: **boic87800g@pec.istruzione.it**

Sito web: **www.ic19bologna.gov.it**

Codice Univoco per la fatturazione elettronica: **UF8F2Z** - IBAN **IT59C0760102400001015678863**

Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132

Scuola Primaria "Adele Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828

Scuola Primaria "Mario Longhena", Via di Casaglia n.41, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644

Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via D'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/582283 Fax 051/582428

REGOLAMENTO

COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

ex art 11 d.lgs. 297 /1994 come sostituito dal comma 129 art.1 legge 107 del 13 luglio 2015

approvato dal Consiglio d'Istituto il 15 ottobre 2018, delibera n.73

Premessa

Il comitato per la valutazione dei docenti è istituito in ogni scuola ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 dell'art. 1 della legge n. 107/2015; adotta i criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del citato art.1

Finalità

Il processo di valutazione del merito va inteso come un'opportunità di crescita dell'intera comunità scolastica, grazie al coinvolgimento di tutti al miglioramento dell'organizzazione.

Il processo valutativo, infatti, è un'occasione preziosa per mettere a fuoco punti di forza e di debolezza del servizio di istruzione e formazione e per programmare con precisione e cura gli interventi utili al miglioramento. Il processo valutativo è organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

Le finalità del processo sono, pertanto, essenzialmente il miglioramento complessivo del servizio e lo sviluppo professionale, in un clima di collaborazione e partecipazione.

Composizione e durata del Comitato

Il Comitato per la valutazione dei docenti è istituito senza oneri per la finanza pubblica ed è costituito dai seguenti componenti:

- a. Il Dirigente scolastico;
- b. n. 3 docenti dell' istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio d' Istituto; è previsto un docente supplente terzo votato dal Collegio docenti;
- c. n. 2 rappresentanti dei genitori; eletti dal Consiglio d'Istituto;

d. n. 1 componente esterno individuato dall' Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici;

Il comitato ha durata di tre anni scolastici; nel caso in cui uno dei membri perda lo *status* di docente in servizio nella scuola si procede alla surroga con il membro supplente designato dal Collegio docenti, se più membri perdano tale *status* si procede a nuova designazione da parte del Collegio o del Consiglio. Nel caso di perdita dello *status* di uno o più genitori, il Consiglio d'Istituto procede a nuova designazione.

Modalità di scelta dei componenti del Comitato

1. La scelta dei membri docenti in seno al Collegio dei Docenti di norma avviene con la modalità di votazione a scrutinio segreto con l'espressione di n.1 preferenza;
2. Sono ammesse autocandidature o proposte di candidature;
3. Per la scelta del membro docente da parte del Consiglio d'Istituto si procederà con votazione a scrutinio segreto. La scelta del membro docente "può avvenire non necessariamente nell'ambito del Consiglio, in quanto la "rappresentanza" può essere intesa in senso lato, come possibile individuazione di rappresentanti anche all'esterno del Consiglio.
4. Per la scelta dei docenti, si terrà conto possibilmente della diversa rappresentatività dei plessi scolastici. Poiché la durata dell'incarico è triennale, è opportuno che i docenti scelti siano a tempo indeterminato e fra coloro che, ragionevolmente e nei limiti di previsione, svolgono il loro servizio per almeno tre anni nell'Istituto.
5. Le modalità di scelta dei genitori, nel rispetto di quanto affermato nei punti precedenti, sono essenzialmente le seguenti:
 - Autocandidatura o proposta di candidatura da presentare entro il mese di novembre alla Segreteria IC19, tramite e-mail, utilizzando la scheda allegata, parte integrante del presente regolamento
 - Qualora non pervenissero candidature, il Consiglio di Istituto sceglie i componenti genitori prioritariamente fra quelli eletti nel Consiglio e in alternativa fra i rappresentanti dei genitori eletti in seno ai consigli di classe. Per evitare la decadenza dalla carica in quanto non appartenente alla componente scolastica, tenuto conto della durata triennale dell'incarico, è opportuna la scelta di genitori i cui figli permangano studenti della scuola per un triennio.
 - Votazione a scrutinio segreto, con l'espressione di n. 1 preferenza, da parte del Consiglio d'Istituto.

La selezione delle candidature avverrà in base ai seguenti criteri:

1. genitori i cui figli permangano nella scuola per un triennio
2. genitori che abbiano avuto esperienze all'interno della comunità scolastica

6. Le modalità di scelta del docente sono le seguenti:

- autocandidatura o proposta di candidatura
- votazione a scrutinio segreto con l'espressione di n.1 preferenza, da parte del Consiglio d'Istituto.

Requisiti dei componenti del Organismo:

- a) non avere rapporti di coniugio, parentela o di affinità entro il quarto grado con i docenti
- b) non trovarsi nella condizione giuridica che importi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- c) non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria, salvi gli effetti della riabilitazione;
- d) non essere sottoposti a procedimenti penali, condannati o soggetti

Status dei componenti del Comitato

Tutti i membri del comitato sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D.Lgs. 196/2003 e vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.Lgs. 196/2003 e da eventuali disposizioni specifiche contenute nel regolamento d'istituto.

Costituzione e insediamento, convocazione, validità delle convocazioni e delle deliberazioni del Comitato

Il Dirigente scolastico provvede alla formale costituzione del Comitato mediante decreto di nomina tenendo conto delle scelte e designazioni dei due soggetti istituzionali.

Il Dirigente scolastico, quale presidente del Comitato di valutazione, provvede alla convocazione per l'insediamento ed alle successive convocazioni, con un preavviso di almeno cinque giorni.

Il Dirigente scolastico:

- cura l'ordinato svolgimento delle sedute.
- affida le funzioni di segretario ad un componente del Comitato.

Il segretario redige il verbale della seduta. Il verbale è sottoscritto oltre che dal segretario anche dal Presidente; deve essere letto e approvato al termine della seduta alla quale si riferisce. Ciascun componente può proporre, seduta stante, rettifiche ed integrazioni al verbale.

La seduta del Comitato, regolarmente convocato, è valida quando vi sono 4 componenti presenti su sette. Il quorum richiesto per la validità della seduta deve sussistere per tutta la durata della stessa. In mancanza del numero legale, il Presidente, accertata formalmente la mancanza del quorum richiesto, scioglie la seduta.

Per qualsiasi decisione da assumere il voto è palese.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi ed in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

L'astensione è legittima. Relativamente alla natura del voto validamente espresso, si precisa che l'astensione non può essere considerata una manifestazione di "volontà valida".

Compiti del Comitato (L. n. 107, c. 129) e linee di indirizzo per la formulazione dei criteri

Il Comitato individua autonomamente i criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base delle aree esplicitate dalla legge 107/2015 (comma 129). Nell'adozione dei criteri valutativi il Comitato è pienamente autonomo e opera senza formali vincoli.

La scelta dei criteri deve essere coerente con il POTF e quindi con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo emersi nel RAV ed evidenziati nel PdM.

Il ruolo del dirigente, l'assegnazione del bonus

Il comitato non assegna il bonus che rimane prerogativa sostanziale e discrezionale del Dirigente scolastico (comma 127 della Legge 107).

Il Dirigente individua i docenti cui assegnare il bonus, in conformità ai criteri fissati dal comitato.

Il Dirigente motiva i provvedimenti di assegnazione del bonus in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, imparzialità, legalità dell'azione amministrativa.

Condizioni di accesso al bonus

Al bonus possono accedere tutti i docenti in servizio nella scuola. Per accedere al bonus occorre presentare istanza documentata al Dirigente scolastico. La scheda va consegnata all'Ufficio di Segreteria nei termini definiti dal Dirigente scolastico.

Condizione necessaria di accesso al bonus sono l'assenza di procedimenti disciplinari nell'ultimo triennio e non essere oggetto di provvedimento disciplinare nell'anno in corso.

Pubblicità degli atti

La pubblicità degli atti del Comitato avviene mediante pubblicazione all'albo (sito web) dell'Istituto delle deliberazioni adottate dal Comitato stesso.

La necessità della pubblicazione dei criteri è legittimata dalla trasparenza dell'operato della P.A..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lvo 14 marzo 2013, n. 33, il Dirigente scolastico, pubblicherà i dati relativi alla distribuzione dei premi ai docenti soltanto in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione degli incentivi, del grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità.

Revisione del Regolamento

Il presente Regolamento può essere oggetto di revisione all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, al fine di favorire un progressivo miglioramento delle procedure e degli strumenti di valutazione.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Giovanna Facilla

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93

Allegato: scheda candidatura genitori

Alla Dirigente Scolastica
dell' Istituto Comprensivo N.19
c.a. Prof.ssa Giovanna Facilla
Via D'Azeglio N.82
Bologna

L Sottoscritt/_/_____

Genitore della/o alunno_____

Iscritto e frequentante la classe _____ Sez. _____, della Scuola

- Primaria "Cremonini"
- Primaria "Longhena"
- Secondaria di Primo Grado "Fontana"

MANIFESTA

la disponibilità a far parte del Comitato di valutazione, di cui alla Legge N.107/2015.

Fa presente di essere in possesso dei seguenti **Titoli di Studio:**

TITOLI di Studio	
1.	<input type="checkbox"/> - Diploma Scuola Secondaria di secondo grado
2.	<input type="checkbox"/> - Laurea triennale
3.	<input type="checkbox"/> - Laurea magistrale

Allega la presentazione di se stesso e le motivazioni per le quali propone la propria candidatura (si potrà fare riferimento ad eventuali titoli e competenze, percorsi di formazione, esperienze lavorative nel campo della valutazione e gestione risorse umane).

_ L _ sottoscritta/o, ai sensi dell' Art.46 D.P.R. N.445 del 28/12/2000, dichiara di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Inoltre, autorizza codesta Istituzione Scolastica al trattamento dei dati personali, ai sensi del Decreto Leg. N.196 del 30/06/2003.

Bologna, _____

Firma
